SANTA BARBARA SAN DONATO SANT'ENRICO
NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com 12 aprile 2026

PASQUA 2026

Nel Venerdì santo cittadino, uno dei gesti più commoventi è stato vedere i fedeli accostarsi a uno a uno al Crocifisso per venerarlo. Ognuno portava con sé qualcosa della propria vita: una ferita, una fatica, un dolore, una speranza. Ha colpito anche l'esitazione di una piccola bambina dello Sri Lanka che, dapprima intimorita, solo dopo l'incoraggiamento della madre si è avvicinata a baciare la croce. In quel gesto così semplice c'era anche la nostra fatica: accettare che la vita vera non si compie trattenendosi, ma donandosi.
La Pasqua ci rivela proprio questa legge profonda: chi vuole salvare la propria vita la perde, chi la dona la ritrova. La croce non è la smentita della vita, ma il luogo in cui l'amore la apre alla sua verità più grande. Per questo ci sembra particolarmente preziosa la testimonianza che don Carlo Giorgi ci ha inviato da Beirut nei giorni della Pasqua: una testimonianza che, dentro il dramma della guerra, racconta con forza disarmante che la vita può ancora fiorire.

"Allora, ancora niente?"
Mariam, si mette a ridere: "Ancora niente, abuna!".
Mariam è una giovane donna musulmana con un pancione enorme. È ospite della nostra parrocchia di Saint Joseph, a Beirut, assieme ad altri duecento sfollati. Fuggiti dal Sud del Libano sotto le bombe. Abbandonando tutto dietro a sé.
Nonostante la guerra, per lei sono giorni belli. Sta aspettando che nasca il suo bambino. È felice.
E non è la sola. Nello shelter, in un mese di guerra, abbiamo già avuto due bebé. La colonna sonora qui è fatta di vagiti, bambini che corrono, ridono e giocano. Mamme che sgridano e cullano. Vita.
Mariam aspetta il momento in cui finalmente vedrà il viso di suo figlio.
Lei aspetta, ma tantissimi, qui, non si aspettano niente. Perso tutto, solo l'incertezza del futuro tra le mani.
Chissà se ci hanno pensato le suore clarisse di Montone, piccolo comune in provincia di Perugia, che hanno deciso di "traslocare": il 31 marzo sono sbarcate a Beirut per rifondare la loro comunità in Libano. Per sempre. Completamente pazze. Nel cuore della guerra. Il giorno in cui sono arrivate, come benvenuto Israele ha bombardato un palazzo sulla strada dell'aeroporto. Le ho viste giovedì scorso alla messa crismale. Mi hanno messo così di buon umore. Cosa succederà domani? Che cosa si aspettavano? La loro sola presenza, cinque donne che non sanno l'arabo, che vengono qui a stare con la gente e a pregare in mezzo alla guerra, fa nascere speranza. Dà coraggio. Fa sentire a tutti che non siamo soli.
Dicono che le prossime due settimane saranno le peggiori. Israele vuole finire "il lavoro" a sud. Che cosa ci potremo mai aspettare da questa Pasqua?
La vera domanda però è un'altra: io chi sto aspettando in questa Pasqua?
Vorrei il cuore di Miriam, che nonostante le bombe, la guerra, il disastro intorno a lei, è in attesa di quell'istante di stupore in cui vedrà finalmente il volto di suo figlio.
Vorrei aspettare come lei il momento in cui finalmente vedrò il volto del mio Signore Gesù, che ha vinto la morte per sempre, amandomi così come sono.
Vorrei essere pazzo come una clarissa. Scegliere sempre di condividere la vita, che è più forte della morte. Sempre."

Lasciamoci commuovere da questa testimonianza, nella certezza che il Signore non è solo risorto, ma risorge: risorge in noi ogni volta che gli diamo spazio nella nostra vita. Egli vive, trasfigura, salva; continua a operare nel mondo la sua pace. Vieni, Signore Gesù. Amen. Alleluia.

don Umberto

BEIRUT: CONSIGLIO PASTORALE STRAORDINARIO

Martedì 14 aprile, alle ore 21, presso la parrocchia dell'Incarnazione, si riunirà una sessione straordinaria del Consiglio pastorale cittadino. **Al centro dell'incontro vi sarà la proposta di costruire un gemellaggio con la Chiesa di Beirut.** In questi mesi abbiamo avuto modo di conoscere più da vicino la realtà della diocesi di Beirut e di avviare un rapporto significativo grazie a don Carlo Giorgi, sacerdote milanese che ci ha già visitato più volte. La sua testimonianza, ripresa anche negli ultimi due editoriali, ci ha aiutato a guardare con maggiore consapevolezza e partecipazione alla vita dei cristiani libanesi. È stato proprio lui, nell'incontro avuto con noi, a lanciare questa proposta, consegnandocela con parole semplici e forti: «perché i cristiani libanesi non si sentano soli».

L'idea del gemellaggio nasce anzitutto da qui: dal desiderio di costruire un legame di fraternità, di fede, di sostegno, di vicinanza umana e di comunione, prima di tutto nella preghiera e nella condivisione ecclesiale. Al Consiglio pastorale, al quale interverrà anche da remoto lo stesso don Carlo Giorgi, spetterà ora il compito di riflettere e di individuare le forme concrete attraverso cui questo cammino potrà prendere avvio. Ci sembra una circostanza provvidenziale: anche raccogliendo le preziose indicazioni di Papa Leone, desideriamo avere il coraggio non solo di pregare per la pace, ma anche di operare per la pace in modo concreto, semplice e possibile. Al termine del confronto, il Consiglio pastorale farà conoscere alla comunità gli orientamenti emersi e le eventuali iniziative che potranno coinvolgere tutti, così che ciascuno possa prepararsi a partecipare a questo possibile cammino di comunione.

SANTA BARBARA: ARTE VIVA

Nel quadro delle iniziative per il settantesimo della chiesa di Santa Barbara continua il percorso di scoperta dedicato agli arazzi contemporanei che stanno segnando in modo così significativo questo anno celebrativo. Dopo l'interesse suscitato dai primi appuntamenti, viene ora proposta una terza visita straordinaria guidata agli arazzi, in programma **martedì 14 aprile alle ore 19** in Santa Barbara: ad accompagnare la visita saranno Adriana Di Pietrantonj, diploma accademico di Belle Arti, e don Umberto Bordoni, per un nuovo momento di lettura artistica e spirituale di questo importante progetto.

In occasione del settantesimo prende inoltre avvio un nuovo percorso di approfondimento, *I giovedì dell'arte a Santa Barbara*, un ciclo di incontri che nel corso dell'anno permetterà di ascoltare alcuni dei protagonisti dell'impresa degli arazzi: artisti, curatore e committenti, per comprendere più a fondo la genesi, il significato e il valore ecclesiale e culturale delle opere esposte. Gli incontri si terranno al giovedì alle ore 18.30 sul matroneo della chiesa, con partecipazione libera. Il primo appuntamento è già fissato per giovedì 23 aprile in Santa Barbara e sarà guidato da Giacinto Di Pietrantonio, curatore della mostra.

CON CARLO ACUTIS

Domenica 26 aprile 2026 proponiamo un pellegrinaggio pomeridiano a Milano, sulle orme di san Carlo Acutis, canonizzato il 7 settembre 2025. La meta sarà la **chiesa di Santa Maria Segreta**, la parrocchia in cui Carlo è cresciuto nella fede, partecipando quotidianamente alla Messa, sostando in adorazione e offrendo anche il suo servizio alla vita parrocchiale.

Il ritrovo è alle ore 16 direttamente in chiesa, in via G. B. Bazzoni 2, facilmente raggiungibile con la metropolitana M1, fermata Conciliazione. Ad accoglierci sarà don Maurizio Corbetta, parroco di Santa

Maria Segreta, che ci accompagnerà in un percorso sulla figura spirituale di Carlo, con alcune soste significative che ci aiuteranno a rileggere la sua testimonianza semplice e luminosa. Nel corso del pomeriggio potremo anche sostare davanti alla preziosa pala dell'*Incoronazione della Vergine*, una rara opera tardoqattrocentesca attribuita a Pietro Befulco, custodita nella chiesa.

Il nostro pellegrinaggio si concluderà con un momento di preghiera verso le 17.30. Un'occasione bella e accessibile per lasciarci accompagnare da un santo giovane, vicino, milanese, che continua a parlare al cuore di tanti.

VOLTO DEL CROCIFISSO

Dal 31 maggio al 2 giugno la Chiesa di San Donato propone a tutti — famiglie, ragazzi, singoli — tre giorni di fraternità aperti alle sei parrocchie, nati su iniziativa del Consiglio pastorale come un momento significativo del cammino di comunione che stiamo vivendo. Non si tratta semplicemente di un viaggio, ma di un'occasione concreta per incontrarsi, conoscersi, condividere tempo e fede e stringere legami tra le nostre comunità.

Il pellegrinaggio sarà guidato dal tema del volto del Crocifisso, attraverso tre tappe di grande valore artistico e spirituale: la *Deposizione* della Pieve di Bardone sulla via Francigena, il *Volto Santo* di Lucca e il crocifisso medievale di Mastro Guglielmo nella cattedrale di Sarzana. Saremo ospitati nella casa della diocesi di Massa, a Marina di Carrara, riservata interamente al nostro gruppo, in una struttura affacciata sul mare che favorirà anche momenti di riposo e fraternità. Il programma prevede, il primo giorno, la visita a Bardone e una sosta a Pontremoli, con incontro alla comunità Giovanni XXIII; il secondo giorno sarà dedicato a Lucca, con la visita al Volto Santo e tempi di meditazione e preghiera; il terzo giorno visiteremo Sarzana e il suo antico crocifisso.

Durante i giorni sono previsti la celebrazione della Messa, momenti di preghiera, incontri con la Chiesa locale e tempi di fraternità. Il viaggio avverrà con mezzi propri; al momento dell'iscrizione sarà però possibile segnalare l'interesse per il pullman, che verrà organizzato solo al raggiungimento di almeno 50 richieste, con quota che sarà comunicata appena disponibile.

La quota del pellegrinaggio in auto è di 140 euro a persona, comprensiva di pernottamento e pensione completa, con riduzioni per famiglie e ragazzi. Al momento dell'iscrizione è richiesto il versamento di una caparra di 20 euro a persona, non rimborsabile in caso di rinuncia, salvo il caso in cui il pullman richiesto non possa essere attivato.

I posti disponibili sono circa 80. Le iscrizioni si raccolgono al più presto presso le segreterie parrocchiali, fino a esaurimento dei posti. Entro il 20 maggio sarà necessario comunicare eventuali allergie o intolleranze alimentari.

SULLE ORME DI FRANCESCO

Dal 14 al 17 settembre è proposto un pellegrinaggio sulle orme di san Francesco: visita a Gubbio, pernottamento a Foligno, visita e preghiera ad Assisi, Eremo delle Carceri e Spello. L'ultimo giorno prevede la visita a La Verna e il rientro a Milano.

Il costo è di 670 euro. Le iscrizioni si chiudono il 15 aprile. Per informazioni e iscrizioni: diacono Giuliano, parrocchia di Poasco, tel. 02.5692933, segreteria@parrocchiapoasco.it.

AGENDA

SABATO 11 E DOMENICA 12
Ricordiamo che la Caritas Cittadina di S. Donato organizza la **raccolta di alimenti a lunga conservazione**, eventualmente anche dolci (colombe, cioccolato, biscotti, ecc.) per le famiglie che mensilmente vengono aiutate.

Nelle stesse date, presso la parrocchia di S. Enrico, si svolge la FIERA DELLA SOLIDARIETÀ, dove si possono trovare indumenti, oggetti per la casa e libri a prezzi vantaggiosi. È un'occasione per fare tanti acquisti a poco prezzo e poter contribuire a gesti di carità che la parrocchia compie con i più poveri.

DOMENICA 12
Nella Chiesa di S. Enrico, alle ore 16, si terrà il Cenacolo del Movimento Sacerdotale Mariano. Al termine si partecipa alla S. Messa delle ore 17.30

DOMENICA 19
Tradizionale appuntamento cittadino della RUNDONATO. Si ricorda che nella vicinanza della chiesa di S. Barbara tutte le strade saranno chiuse al traffico, si potrà circolare solamente a piedi e in bicicletta.

Alle ore 17, presso il Centro Parrocchiale, si trova il **gruppo Giovani Coppie**. Si inizierà con una "buona merenda" per i piccoli e grandi, giochi e poi si continueremo con un momento di riflessione. Ore 19 possibilità di partecipare alla Messa domenicale.

GIOVEDÌ 23
Incontro mensile con la **Terza età**, presso oratorio Paolo VI (Via C. Rivadavia). Ritrovo ore 11 con una lezione di arte, ore 12.30 luculliano pranzo: farfalle primavera, saltimbocca alla romana con piselli e prosciutto, dolce "all'occhio" con frutta fresca, vino e caffè. Iscrizioni entro domenica 19 ai referenti parrocchiali.

ORARI S. MESSE

	LU 13	MA 14	ME 15	GI 16	VE 17	SA 18 S. GALDINO	DO 19 III DI PASQUA
S. BARBARA	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15 18.30 dU	8.30 dC 11.30 dM 18.30 dM
S. DONATO	18	18	18	18	18	18 dD	9 dU 10.30 PRIME COMUNIONI 19 dL
S. ENRICO	8.30	18	8.30	18	8.30	17.30 dM	10.30 dF 17.30 dM
OSPEDALE							16 dD
INCARNA-ZIONE	18.15		8.30		18.15	18 dF	8.30 dF 10 dL
S. MARIA AUS.		18.15		18.15		17 dL	11.30 dD
POASCO		8.30	18.15	8.30		18 dDav	10.15 dLor

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE sabato 18 aprile
S. ENRICO 16-17.15 (dM) – **S. BARBARA** 17-18.15 (dU) – **S. DONATO** 16.30-17.30 (dD)

SEGRETERIE PARROCCHIALI			
S. BARBARA	Lu 9-10.30/17-18.30 Gi 17-18.30	02.5279132	metanopolisantabarbara@chiesadimilano.it
S. DONATO	Lu – Ve 17.30-19	02.5272053	sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
S. ENRICO	Lu – Ve 17-18	02.5271186	metanopolisantenrico@chiesadimilano.it

PARROCCHIA SANTA BARBARA IN METANOPOLI DI SAN DONATO MILANESE	IT 11 G 06230 33711 000015062004
PARROCCHIA DI SANT'ENRICO	IT 29 Y 03069 09606 100000018716
PARROCCHIA DI SAN DONATO	IT 30 I 03069 096061 00000006100
PARROCCHIA DI SAN DONATO V.M.	IT 47 X 08441 33710 000000450049